

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO
Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro
CHIETI SCALO

PARERE DEL REVISORE LEGALE

SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Il Revisore Unico
Dott. Pasqualino Riccioni

VERBALE DEL 08 APRILE 2026

L'Organo di Revisione:

ESAMINATA la proposta di bilancio di previsione 2026, unitamente agli allegati di legge, ricevuta via mail in data 26/03/2026 e successivamente integrata in data 02/04/2026;

VISTA la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 dell'ente pubblico economico **CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Chieti Scalo, 08/04/2026

Il Revisore Unico

Dott. Pasqualino Riccioni



SOMMARIO

1) Premessa	pag. 4
2) La situazione amministrativa generale	pag. 5
3) Gli equilibri di bilancio	pag. 6
4) Commenti alle voci principali di entrate e uscite	pag. 9
5) Considerazioni conclusive - raccomandazioni	pag. 15
6) Parere	pag. 16

1) Premessa

Il Consorzio di Bonifica Centro è un Ente Pubblico Economico istituito con Delibera della Giunta Regionale Abruzzo n. 801 del 7 aprile 1997.

Il 12 febbraio dell'anno 2024, dopo più di sette anni di commissariamento, si è insediata la nuova amministrazione politicamente eletta.

La presente relazione:

A) si riferisce al bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2026, trasmesso dal Comitato Amministrativo in data 02/04/2026, e corredato della relazione del Presidente del Comitato Amministrativo al bilancio di previsione del 14/03/2026;

B) è stata predisposta tenendo conto:

- dello statuto dell'Ente e della circostanza che il Consorzio ~~non è~~ dotato di una specifica contabilità economica né di un regolamento di contabilità;
- dei principi contabili generali e applicati;
- della legge regionale 20 dicembre 2019, n.45 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

2) La situazione amministrativa generale

Le spese e le entrate in conto competenza si compendiano nel seguente riepilogo, che espone la situazione dei residui.

Quadro prospettico della gestione finanziaria del Consorzio Bonifica Centro	
Entrate correnti (A)	€ 13.939.978,22
Spese correnti (B)	€ 13.905.295,79
Avanzo economico di gestione (A-B)	€ 34.682,43
Residui attivi presunti all'inizio dell'esercizio (A)	€ 56.383.701,62
Disavanzo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio (B)	€ - 2.925.318,10
Residui passivi presunti all'inizio dell'esercizio (C)	€ 55.035.810,18
Saldo finanziario al termine dell'esercizio precedente = (A+B-C)	€ - 1.577.426,66

Il risultato globale previsto dal Consorzio di Bonifica Centro evidenzia un equilibrio economico positivo di gestione pari a € 34.682,43, come si evince dalla differenza tra le Entrate correnti e le Spese correnti previste nel Conto Economico del Bilancio di Previsione 2026.

Detto equilibrio va a indicare un valore delle entrate correnti di €13.939.978,22 a fronte di spese correnti dell'ente in esame per € 13.905.295,79 determinando il risultato economico positivo di cui sopra.

Il saldo finanziario presunto porta a un disavanzo finanziario di € -1.577.426,66, come evidenziato nella tabella soprastante.

3) Gli equilibri di bilancio

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2026 del Consorzio di Bonifica Centro è riepilogabile nel seguente schema:

<i>Entrata</i>		<i>Competenza</i>
Titolo I – Entrate correnti	€	13.939.978,22
Titolo II – Entrate in conto capitale	€	34.163.223,12
Titolo III – Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	€	5.498.158,15
Titolo IV – Entrate per partite di giro	€	11.185.000,00
Titolo V – Entrate inerenti le passate gestioni	€	-
Totale	€	64.786.359,48
<i>Spesa</i>		
Titolo I – Spese correnti	€	13.905.295,79
Titolo II – Spese in conto capitale	€	34.197.905,54
Titolo III – Rimborso prestiti	€	5.498.158,15
Titolo IV – Uscite per partite di giro	€	11.185.000,00
Titolo V – Uscite inerenti alle passate gestioni	€	0
Totale	€	64.786.359,48

Il Revisore Unico ha preso visione dei totali generali e particolari del Bilancio di Previsione 2026, accertandone l'equilibrio generale.

Il totale delle Entrate presunte ammonta a euro 64.786.359,48 e risulta essere pari al totale delle Uscite presunte. È così assicurato il rispetto dell'equilibrio complessivo del bilancio.

In particolare, si verifica che:

A) l'equilibrio della situazione corrente (equilibrio economico) dato dalla differenza del Titolo I delle Entrate correnti e dal Titolo I della Spese correnti

mostra un equilibrio di gestione. Ciò esprime la capacità dell'Ente di far fronte alle uscite correnti mediante l'utilizzo delle entrate correnti.

- B) l'equilibrio della parte degli investimenti (o copertura investimenti) determinato dalla differenza del Titolo II delle Entrate in conto capitale per euro **34.163.223,12** oltre alle entrate derivanti dall'avanzo economico di € **34.682,43** e dal Titolo II della Spese in conto capitale per euro **34.197.905,54**.

La sommatoria delle suddette voci evidenzia un preciso pareggio.

- C) l'equilibrio di tesoreria dovrà essere necessariamente ripristinato con operazione di anticipazione di cassa per entrate del Titolo III di euro **5.498.158,15** che pareggiano con i finanziamenti a breve e medio termine del Titolo III delle uscite per euro **5.498.158,15**. *Il Revisore Unico segnala il persistere della tensione finanziaria*, anche a causa dell'aumento del prezzo delle materie prime, in particolar modo dell'energia.

- D) l'equilibrio per i servizi per conto di terzi (o partite di giro) dato dal confronto del Titolo IV delle Entrate per servizi per conto terzi e dal Titolo IV delle Spese per conto terzi ammontanti ad euro **11.185.000,00**.

Tenuto conto di quanto espresso, l'impostazione complessiva del bilancio e dei suoi equilibri non propone la previsione della copertura del **disavanzo di amministrazione generatosi negli esercizi precedenti ed ancora, presumibilmente, presente nel rendiconto dell'esercizio 2025**. Questa circostanza genera perplessità e preoccupazione in quest'Organo di revisione circa la sostenibilità finanziaria ed economica delle spese che si prevede di affrontare nell'anno 2026. Al di là di ogni richiamo giuridico sulla necessità di coprire i disavanzi di amministrazione, sulla costruzione

Consorzio di Bonifica Centro
Parere del Revisore Unico
sulla proposta di bilancio di previsione 2026

di un bilancio che ricomprenda ogni rigorosa valutazione dei flussi finanziari generati dalle operazioni che si svolgeranno nel futuro esercizio nonché sul rispetto dei principi di attendibilità, correttezza e comprensibilità del bilancio, si desidera fare appello alla sensibilità degli amministratori, i quali, consci dell'attuale situazione economica e finanziaria dell'ente, si adoperino, con ogni sforzo, nel ripristino degli statuiti principi di equilibrio di bilancio, affrontando con doverosa solerzia e competenza tutto ciò che anche solo in via prospettica possa compromettere i già precari equilibri finanziari del Consorzio. *Ad adiuvandum*, si richiama la sentenza n. 3 del 2026 del TAR Abruzzo, sez. Pescara, in ossequio alla quale il Consorzio ha avviato una procedura di ricalcolo dei contributi di bonifica emessi per le annualità 2021/2025 al fine di verificare la loro congruità in ragione dei centri di costo che li generano. A conferma di quanto appena detto, il sottoscritto prende atto della **relazione del Capo settore amministrativo, Sig. Maurizio Monaco**, nella seduta del Consiglio di amministrazione del 1° aprile 2026 (verbale n. 3 Punto 2) il quale ha rappresentato che la struttura interna al Consorzio ha portato a termine le operazioni di revisione contabile, procedendo a una puntuale riclassificazione delle voci di spesa e di ricavo per ciascuna delle cinque annualità interessate. Tale attività è stata condotta in stretta osservanza dei principi giuridici e contabili statuiti dal TAR Abruzzo nella sentenza n. 3, pubblicata in data 5 gennaio 2026.

Soccorre, nell'attività appena richiamata, gli incarichi affidati o in corso di affidamento a professionisti e/o ad una società di revisione al fine di attestare la correttezza dei risultati ottenuti. In prima analisi, sono attesi risultati tali da, ragionevolmente, portare ad un non trascurabile incasso per il Consorzio così da coprire il disavanzo di amministrazione generato nell'ultimo esercizio.

Pertanto, l'Organo di revisione si riserva di verificare la copertura dei disavanzi di cui sopra all'effettivo esito delle operazioni di certificazione contabili in atto.

4) Commenti alle voci principali di entrate e uscite

In merito ad alcune poste contabili inserite nell'ambito dello schema di Bilancio preventivo dell'anno 2026, il Revisore Unico riporta di seguito il commento relativo alle voci principali delle Entrate e delle Uscite.

ENTRATA

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

CAP. 3 “Contributi principali”

L'importo della previsione di entrata di tale capitolo è pari a complessivi **€ 10.804.978,22** formato da: ruoli di contribuenza idrica irrigua, per concessioni su catasto terreni e per concessioni su catasto fabbricati; tributi di contribuenza idraulica, idrogeologica; tributi di contribuenza infrastrutturale; diritti di concessione per contribuenza ambientale. Tale previsione di entrata risulta essere in consistente aumento rispetto all'anno precedente per € 2.128.690,22.

CAP. 20 “Proventi diversi da alienazioni e utilizzazioni di beni demaniali”

L'entrata di **€ 10.000,00** è connessa, come l'anno precedente, al programmato rilascio di concessioni per l'utilizzazione di beni demaniali nel corso del 2026.

CAP. 29 “Gestioni speciali”

Il Revisore Unico prende atto che la voce del Cap. 29 delle Gestioni Speciali ammonta a **€ 3.125.000,00** e in particolare:

· Depuratore San Marino	€ 2.575.000,00
· Depuratore San Marino – scarico e affitto Centro Depurazione SRL della Spesa	
· Centrale idroelettrica di Penne, Passo Cordone, Rosciano e Villamagna	€ 550.000,00
TOTALE	€ 3.125.000,00

TITOLO II – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

CAP. 35 “Beni immobili”

L'importo di € **1.003.923,09** stanziato in tale capitolo concerne la programmata alienazione di immobili di Via Aterno di Chieti, di Viale Unità d'Italia di Chieti e di Via Colonna di Chieti.

Il Revisore Unico constata che al capitolo 93/4 “Fondo derivante da immobili” della Spesa è stato stanziato, a titolo prudenziale e in conformità alle norme esistenti, l'importo di € **1.003.923,00**, destinato a fronteggiare l'eventuale mancato o minor provento relativo alla programmata dismissione degli immobili.

CAP. 38 “Contributi e interventi per l'esecuzione in concessione di opere pubbliche di bonifica”

L'importo di € **33.159.300,03** stanziato in tale capitolo riguarda contributi e interventi per l'esecuzione delle OO.PP. di bonifica e per la chiusura di concessioni.

TITOLO III – ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI ED ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE

CAP. 50/b “Entrate derivanti da anticipazioni di cassa”

L'importo di € **5.498.158,15**, stanziato in detto capitolo, previsto per la proroga tecnica dell'attuale contratto di Tesoreria, trova corrispondenza nel capitolo 94/b della Spesa, così come descritto in bilancio.

Il Revisore Unico, come già rilevato per gli anni precedenti, ritiene che il prolungato ricorso a questo istituto comporti gli elevati costi per interessi passivi e rischi concretamente di trasformare l'anticipazione in una forma di indebitamento di medio termine, con ciò che ne consegue in relazione agli obblighi derivanti dall'art. 119 della Costituzione e alle connesse responsabilità erariali per amministratori e funzionari.

È rispettato l'equilibrio delle anticipazioni di tesoreria dato dal pareggio tra la categoria II del Titolo III delle Entrate e la Categoria I del Titolo III della spesa inerenti rispettivamente le *“anticipazioni relative ai finanziamenti a breve termine”* e ai relativi *“rimborsi”*.

Si precisa, inoltre, che ai sensi del punto 4 dell'art. 61 del citato Statuto del Consorzio di Bonifica Centro, lo stesso può ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese per investimenti, fatto salvo l'indebitamento necessario ad anticipare le entrate rinvenienti dagli oneri di contribuzione che risultano dal piano annuale del riparto di cui all'art. 62 dello stesso Statuto.

Ritiene, sin d'ora, la necessaria adozione di provvedimenti correttivi idonei a sopperire alle costanti e, quindi, strutturali crisi di liquidità riscontrate. Il Revisore ove possibile, inoltre, invita l'Ente ad adottare il disposto di cui all'art. 195 del TUEL e a prelevare dal conto attivo, anziché far ricorso alla predetta anticipazione di cassa.

TITOLO IV – ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Categoria I – Partite di giro

Il Revisore rileva che gli importi stanziati a vario titolo nei capitoli delle “Partite di giro”, per il complessivo importo di € 11.185.000,00, trovano contropartita nei correlati capitoli 95-96-97-98-99-100-101-102/01-102/02-103/01 della Spesa.

Egli rileva, inoltre, che l'importo stanziato al capitolo 60 dell'Entrata e al corrispondente capitolo 103/a dell'Uscita tiene conto anche dei movimenti per il vincolo delle somme destinate alla realizzazione di opere in concessione.

Il Revisore Unico, infine, raccomanda di non far transitare su detto conto altre somme da allocare più appropriatamente.

TITOLO I – SPESE CORRENTI

Categoria I - Organi Statutari

Il Revisore Unico ha verificato che i valori esposti risultano pari a € 79.740,00.

Categoria II - Personale in attività di servizio

Il Revisore Unico ha constatato che gli importi nel complesso esposti, pari a € 3.498.976,00, coincidono con quanto riportato nel prospetto di Bilancio di Previsione.

Categoria III - Personale in quiescenza

L'importo riportato nella categoria III, pari ad € 84.526,00, interamente a carico dell'Ente, è stato desunto dal già menzionato "prospetto".

Categoria IV – Acquisti di beni e di servizi

L'importo complessivo della categoria, pari a € 3.387.095,20 di cui € 2.200.972,00 derivanti dalle spese inerenti le gestioni speciali, ovvero la depurazione e la produzione di energia elettrica (CAP. 45/01 e CAP. 45/02 del bilancio preventivo in analisi).

In relazione alle imposte e tasse, il Revisore Unico invita a monitorare con più attenzione il rispetto degli adempimenti in materia tributaria, fiscale e del lavoro.

Categoria V – Manutenzione ordinaria ed esercizio opere idrauliche e statali

L'importo complessivo, riportato nella categoria V di € 66.600,00, è stato verificato dal Revisore Unico ed è relativo alla manutenzione e gestione degli idrovori di prosciugamento e alla manutenzione e gestione delle opere stradali.

Categoria VI – Manutenzione ed esercizio opere irrigue

Il Consorzio da anni porta avanti un piano di ammodernamento delle proprie reti e le spese previste in questa categoria ammontano a € 4.640.864,00. In questo importo è compresa la spesa prevista per il **consumo di energia elettrica pari ad € 3.255.200,00**; il sottoscritto Revisore rileva che, visto l'andamento crescente dei costi energetici, detta previsione potrebbe essere insufficiente per far fronte ai consumi dell'anno 2026.

Il Revisore Unico, inoltre, raccomanda l'esperimento delle gare d'appalto o adesione al MEPA per l'acquisto di beni e servizi e l'avvio delle dovute attività di controllo della gestione, al fine di rispettare le norme e il dettato legislativo e presumibilmente per realizzare economie.

Categoria VII – Oneri finanziari

In riferimento a tale categoria di bilancio gli importi stanziati nella categoria pari ad € 198.046,69 di cui € 198.046,69 per interessi passivi su aperture di credito e prestiti vari; tale voce di bilancio deriva dall'uso della perenne anticipazione di cassa alla quale il Consorzio è costretto ricorrere.

Categoria VIII – Rate di ammortamento

L'importo complessivo della categoria è pari a € 72.816,31 di cui € 72.816,31 di quote interessi.

Categoria IX – Poste correttive e compensative delle Entrate

Il Revisore Unico ha verificato che i valori esposti risultano pari a € 1.630.628,97.

Categoria XI – Fondi di riserva

Il Revisore Unico rileva che al capitolo 72 risulta complessivamente stanziato l'importo di € 246.002,61.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.

Categoria I – Acquisto beni strumentali e loro manutenzione straordinaria incrementativi di valore

Il Revisore Unico prende atto che non vi sono gli investimenti programmati di tale specie.

Categoria II – Azione ed interventi per l'incremento e l'ampliamento delle opere consortili

Il Revisore Unico prende atto che questa categoria comprende vari lavori e/o interventi ad opera dell'ente:

- Lavori in concessione (CAP. 81), di importo totale pari a € 28.769.012,90;
- Indennità di espropriazione e risarcimento danni (CAP. 82), di importo totale pari a € 770.260,65;
- Studi e progettazioni (CAP. 83/01), di importo totale pari a € 1.113.085,24;
- Incentivi previsti nel vigente C.C.N.L. (CAP. 83/02), di importo totale pari a € 790.219,32;
- Direzione lavori, contabilità e collaudo (CAP. 84), di importo totale pari a € 1.716.721,91;
- Spese di manutenzione ed esercizio delle OO.PP. di bonifica irrigue, di importo totale pari a € 34.682,43.

Categoria V – Somme non attribuibili

Il Revisore Unico constata il posizionamento al capitolo 93/d, a titolo prudenziale, dell'eventuale mancato o minor provento correlato alla dismissione degli immobili previsto al capitolo 35 dell'Entrata, pari ad € 1.003.923,09.

TITOLO III – RIMBORSO PRESTITI

Categoria I – Estinzione di debiti finanziari a breve e medio termine

Il Revisore Unico rileva che al capitolo 94/b della Spesa è stata stanziata la somma pari a € 5.498.158,15 necessaria per l'estinzione dell'anticipazione al tesoriere, come si evince anche dal capitolo 50/b delle Entrate.

TITOLO IV – USCITE PER PARTITE DI GIRO

Categoria I – Partite di giro

Il Revisore Unico ha verificato che gli importi a vario titolo stanziati nei capitoli delle "Partite di giro" trovano contropartita nei correlati capitoli da 52 a 60 dell'Entrata per € 11.185.000,00. Egli prende atto, inoltre, che l'importo stanziato al capitolo 103/a e al corrispondente capitolo 60 dell'Entrata tiene conto anche dei movimenti per il vincolo delle somme destinate alla realizzazione di opere in concessione.

5) Considerazioni conclusive – raccomandazioni

In riferimento ai dati contabili e ai normali fatti di gestione, il Revisore Unico, oltre a quanto già segnalato nei punti precedenti in riferimento all'Entrata e alla Spesa, invita gli organi direttivi del Consorzio:

- a) ad attivare con cadenza trimestrale la procedura di cui all'art.153, c. 4 e 6, del TUEL al fine di verificare la veridicità delle previsioni delle Entrate e di compatibilità delle previsioni di Spesa dei vari servizi;
- b) ad istituire comunque, e sebbene in corso un processo di ricalcolo dei contributi, di cui si è già detto, un monitoraggio sugli equilibri finanziari con assiduità e con cadenza trimestrale secondo le indicazioni di cui all'art. 147-quinques, invitando altresì il Direttore generale e l'Amministrazione a un tempestivo intervento qualora si manifestassero i primi segni di uno squilibrio in ordine all'andamento delle spese che non trovassero una puntuale copertura e conseguentemente informare il sottoscritto organo di controllo;

Come più volte ripetuto, anche con riunioni dei responsabili delle aree interessate, esorta il Consorzio a mettere in atto tutta una serie di attività che limitino il ricorso all'anticipazione

affinché diventi solo un “periodo di disfunzione temporale tra incassi e pagamenti” nel corso dell’anno e non una consuetudine.

- c) in virtù di quanto detto al **punto 3** della presente relazione, ad adottare uno specifico piano economico e finanziario di limitazione della Spesa evitando di effettuare quelle che non rivestano il carattere di urgenza, facendo salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi;
- d) a effettuare in maniera programmatica l’emissione dei ruoli di contribuenza e monitorare costantemente le posizioni creditorie nei confronti dei contribuenti a far data dal 01.01.2017, data in cui la riscossione viene gestita direttamente dal Consorzio;
- e) nuovamente a effettuare una verifica puntuale del contenzioso e, previa relazione dei legali interessati, effettuare eventuali accantonamenti a un fondo imprevisti per contenziosi in atto;
- f) ad adottare un nuovo regolamento di contabilità, di cassa economale, di incarichi e consulenze esterne nel rispetto dell’art. 6, comma 2, della legge 24/12/1993, n. 537 e succ.mod;
- g) tenuto conto dell’imminente passaggio alla contabilità economico-patrimoniale, a redigere tempestivamente e con risorse interne l’inventario dei beni patrimoniali.

6) Parere

- Tenuto conto di tutto quanto premesso, verificato, rilevato, osservato e raccomandato;
- Tenuto conto, altresì, del parere espresso dagli addetti all’area del Settore Economico - Finanziario dell’Ente;
- Il sottoscritto Revisore Unico esprime

parere favorevole

Consorzio di Bonifica Centro
Parere del Revisore Unico
sulla proposta di bilancio di previsione 2026

alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2026 del CONSORZIO DI BONIFICA
CENTRO - Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro.

Chieti Scalo, lì 08/04/2026

Il Revisore Unico
Dott. Pasqualino Riccioni

